

AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE: A L'AQUILA IL CAPO DELLA FORESTALE

9 Luglio 2013

L'AQUILA – Cesare Patrone, capo del Corpo forestale dello Stato, sarà mercoledì all'Aquila per partecipare all'evento organizzato dall'associazione culturale e di volontariato "L'Aquila che rinasce".

Questa presenza sarà l'occasione per approfondire il "circolo virtuoso" che lega tra loro le tematiche della protezione civile, della tutela ambientale e del civismo, ma anche per sottolineare ancora una volta il profondo legame che unisce il territorio aquilano e l'Abruzzo intero con il Corpo forestale dello Stato.

Un legame antico di cui i cittadini hanno potuto misurare tutta la portata proprio nell'impegno profuso dai forestali fin dai primissimi istanti dopo il terremoto e nei primi difficili mesi nelle tendopoli.

L'assessore regionale alla Protezione civile, Gianfranco Giuliani, nel ringraziare l'ingegner Patrone per la sua disponibilità ha affermato che "questa iniziativa vuole essere anche un momento di incontro tra il mondo istituzionale e quelle imprese che vogliono contribuire allo sviluppo di queste tematiche. Il disastro del terremoto del 2009, sempre vivo nella nostra popolazione – ha aggiunto – riporta costantemente alla mente il tema della protezione e della tutela ambientale, unitamente a quelli legati all'importanza del ruolo svolto, nei momenti di crisi ed emergenza, dalla comunicazione e dalla cittadinanza attiva".

"La questione fondamentale – ha aggiunto Salvatore Santangelo – non è solo sensibilizzare i cittadini e i decisori politici sul mondo delle crisi, ma anche prepararli ad aspettarsele, a captare i loro segnali premonitori e metterli in condizione di risolvere questa o quell'emergenza".

"Quello che vogliamo fare è sollecitarli a mobilitare le proprie capacità di anticipazione e di immaginazione per il giorno in cui dovranno affrontare, precisamente, l'imprevedibile e l'inimmaginabile", ha concluso.

L'appuntamento è mercoledì 10 alle ore 17 a Casa Onna. All'incontro parteciperanno anche Luciano Ardingo, Antonio Centi, Massimo Cialente, Michele Fina ed Ernesto Lombardi.